

IL PIANO DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

COME STRUMENTO DI GOVERNANCE LOCALE

verso la realizzazione dell'Agenda 2030

LUNEDI' 17 DICEMBRE 2018, ORE 8:45-13:00

Savona, Campus Universitario – AULA Ma 116 – Palazzina Marchi

Questa giornata si inserisce all'interno del progetto ADAPT cofinanziato dal Programma Interreg Italia - Francia Marittimo 2014 – 2020 che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero nel prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

Tale giornata coinvolgerà attivamente operatori del settore e stakeholder coinvolti nella gestione del territorio per qualificarne competenze e conoscenze sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

Secondo l'UNFCCC (United Nations Framework Convention on Climate Change) l'adattamento si riferisce agli aggiustamenti dei sistemi ecologici, sociali ed economici in risposta ad impatti climatici (già effettivi o attesi). Azioni di adattamento comportano il cambiamento nei processi, nelle pratiche e nelle strutture al fine di ridimensionare i potenziali danni derivanti dai cambiamenti climatici o eventualmente per trarne benefici e trovare nuove opportunità. Per questa ragione è sempre più necessario che i soggetti coinvolti nella gestione del territorio, urbano e non solo, considerino l'adattamento come una priorità trasversale da integrare nelle proprie prassi.

Nello specifico l'obiettivo della giornata è quello di affrontare le tematiche dell'adattamento al cambiamento climatico a livello locale, con particolare riferimento al contesto urbano, inquadrandolo nel contesto più generale del Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030 e dei Sustainable Development Goals, fornendo alcuni elementi chiave per comprendere l'importanza del piano di adattamento al cambiamento climatico locale, facilitandone la costruzione.

La giornata è divisa in due sessioni: la prima, "Verso il Piano di Adattamento al Cambiamento Climatico", fornirà gli strumenti per inquadrare la problematica del cambiamento climatico a livello locale, per individuare nel Piano Locale di Adattamento al Cambiamento Climatico una soluzione e per suggerire criteri di valutazione per la scelta degli interventi.

In particolare, si farà riferimento al caso di studio di Vado Ligure e Savona, Comuni pilota e partner del progetto ADAPT.

La seconda, "Le azioni pilota", scenderà nel merito di alcune azioni pilota, anche inserite in un contesto internazionale, da implementare per raggiungere gli obiettivi locali di adattamento al cambiamento climatico. Le opzioni di adattamento, che comprendono misure sia soft che green, hanno come cifra comune la capacità di ridurre la vulnerabilità territoriale, andando ad incidere sul rischio, e la possibilità di determinare benefici multisettoriali, sviluppando un'ottica di governance multilivello.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

8:45-9:00 Saluti istituzionali

9:00-9:15 Introduzione alla giornata

Fondazione CIMA- L'adattamento al cambiamento climatico: una necessità europea per lo sviluppo del territorio

I sessione

9:15-9:45 CNR- IRPI – Verso il piano di adattamento locale. Il caso di Vado Ligure e Savona

9:45-10:15 ARPA Piemonte - La costruzione di un piano di adattamento urbano: il caso di Torino

10:15-10:45 Fondazione CIMA- I possibili strumenti di valutazione e monitoraggio degli interventi

10:45- 11:00 Coffee break

II Sessione: Le azioni pilota

11:00-11:15 Fondazione CIMA- Le buone pratiche urbane di adattamento al cambiamento climatico nel contesto nazionale e internazionale

11:15-11:45 Dipartimento di Scienze per l'Architettura- Università di Genova - Le infrastrutture verdi come strumento di mitigazione del rischio naturale

11:45-12:15 Comune di Vado Ligure - Le infrastrutture drenanti nel Comune di Vado Ligure

12:15 -12:45 Fondazione CIMA- il Piano di Protezione Civile partecipato come strumento di adattamento

12:45-13:00 Conclusioni